

Bus a metano e incentivi regionali: le città si scoprono ecologiche

Scritto da Redazione

Giovedì 29 Luglio 2010 10:47 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Settembre 2010 15:43

Si moltiplicano gli interventi degli enti locali a favore della mobilità ecologica: se lo stato ha deciso di sospendere gli incentivi per i **veicoli alimentati a gpl e metano**, nei comuni e nelle regioni lo spirito attento all'ambiente attecchisce sempre più.

Soprattutto nel Nord Italia, che continua a meritare la palma del rispetto dell'ambiente, diverse amministrazioni locali hanno messo in campo iniziative che favoriscono la diffusione dei veicoli a gas. Ad esempio, la Lombardia ha stabilito il **rinnovo degli incentivi** per gli abitanti della regione che vogliono acquistare un'auto a gpl o metano rottamando quella a benzina oppure facciano installare sulla propria automobile un impianto a gas. I contributi regionali sono, rispettivamente, di € 3.000 per l'acquisto di un'auto nuova e di € 600 per la conversione di un'auto già posseduta. A Firenze e a Padova, invece, sono le aziende di trasporto pubblico che si stanno impegnando per una sostituzione del parco-autobus: a Firenze arriveranno 22

bus a metano

mentre a Padova sono 10 gli autobus alimentati a metano.

A Torino, infine, la Giunta Comunale ha approvato un progetto che prevede l'incremento delle **auto a metano**

da destinare al servizio di car sharing: 8 nuove Panda Natural Power andranno ad incrementare il numero delle auto a noleggio o a sostituire vetture che hanno raggiunto i limiti previsti.

Una spinta decisa verso la riduzione dell'inquinamento cittadino e il miglioramento della qualità dell'aria, che ci auguriamo venga seguita da tutte le città d'Italia.